



PROF. Carmelina D'Andrea

CLASSE - III E

MATERIA - Latino

Finalità	Sviluppo dell'interesse per il patrimonio culturale classico come una delle radici da cui si è sviluppata la civiltà occidentale e conoscenza il più possibile diretta dei suoi contenuti ideali e formali - acquisizione di una sensibilità nei confronti del rapporto di continuità e differenza fra passato e presente, che contribuisca alla formazione di un corretto senso storico - promozione della capacità di operare collegamenti in senso diacronico e sincronico fra ambiti linguistici e culturali diversi - sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di sintesi, nonché di riflessione e astrazione - acquisizione di capacità di comprensione, interpretazione e traduzione dei testi, tali da favorire anche un uso più attento e pertinente della lingua italiana
obiettivi minimi	- Riconoscere le strutture morfo-sintattiche più semplici. - Comprendere il senso generale del brano. - Elaborare sufficientemente una traduzione rispettosa del codice linguistico di arrivo (ortografia, scorrevolezza sintattica, proprietà lessicale) e del senso e delle strutture del testo di partenza. -comprendere nel complesso un testo di natura argomentativa, sia pure con qualche errore. - usare conoscenze e procedure acquisite, anche se con errori isolati e imprecisioni. - orientarsi e sviluppare collegamenti, se opportunamente guidato. - effettuare sintesi delle conoscenze acquisite, anche se in modo parziale. - comunicare le conoscenze acquisite in maniera semplice e appropriata, pur se con qualche imprecisione, e dimostrando capacità di autocorrezione. - Saper formulare giudizi critici, seppure parziali e non approfonditi
Contenuti minimi	<u>Contesto storico-letterario</u> Conoscenza delle linee essenziali della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV sec.d.C. : coordinate storico-culturali, generi letterari significativi, principali autori <u>Autori e opere</u> (scelta antologica o lettura integrale) (Seneca, Petronio, Lucano, Plinio il Vecchio, Persio, Giovenale, Svetonio, Quintiliano, Marziale, Tacito, Plinio il Giovane, Apuleio; san Girolamo, S. Ambrogio, S. Agostino) e loro opere. Testo poetico (Lucrezio o Orazio) Testo in prosa -filosofica (Seneca); -storiografica (Tacito)
Metodologie	- rilevazione dei livelli di ingresso e di avanzamento, rispettivamente nelle classi iniziali e nelle classi intermedie, tramite prove tecniche e verifiche

	<ul style="list-style-type: none"> - conduzione dello studio linguistico, finalizzato alla lettura degli autori, sia attraverso un modello teorico che analizzi a livello formale le strutture, sia tramite il lavoro diretto sui testi - particolare attenzione all'acquisizione della tecnica della traduzione e alla padronanza degli strumenti specifici (vocabolario) e del linguaggio proprio delle discipline - centralità del testo, sia per lo studio linguistico sia per quello letterario, sia infine come documento storico-culturale con possibili implicazioni sociali, antropologiche, filosofiche, antiquarie - costante collegamento fra studio della letteratura e studio dei testi, anche in traduzione con originale a fronte1. <p>Per l'analisi delle tematiche inserite nel programma svolto si adotta la tecnica del percorso con criteri di storicità ed organicità, considerando il "soggetto letterario" come documento speculare della realtà storica in cui nasce e come "segno" all'interno di un percorso tematico.</p> <p>La metodologia di approccio a tale soggetto è, preferibilmente, di tipo induttivo con evidenziazione della centralità del testo prima destrutturato e successivamente ristrutturato per procedere induttivamente verso la ricostruzione organica della tematica precipua dell'autore in esame e della corrente letteraria di appartenenza.</p> <p>Le proposte interpretative della docente, supportate da letture, sono espresse in chiave semantica, neoermeneutica, psicoanalitica, a seconda dei casi, confluendo nella dimostrazione dell'assoluta validità ontologica del testo inteso come "segno" che contiene tutti i criteri di interpretazione in modo potenziale, facilmente inseribile in un nucleo tematico. In questi progetti, ovviamente, la docente tenta di potenziare l'alunno come protagonista dell'esperienza didattica e del proprio processo educativo-formativo.</p> <p>Si utilizzerà, inoltre, l'organizzazione dei contenuti in forma ipermediale, introducendo gli studenti all'uso di nuove tecnologie e ad una rielaborazione dei contenuti in collegamento "a rete" e non sempre gerarchica: esperienze precedenti confermano quanto possa essere proficua l'applicazione delle nuove tecnologie alle lingue classiche nel rinforzo della motivazione delle nuove generazioni.</p>
	2. Lezione frontale
	3. Lezione interattiva con visione di video e immagini e con ascolto di contributi musicali
	4. lezione laboratoriale

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari i	1. Libri di testo, altri testi di consultazione e lettura, videoproiettore, rete internet, CD rom, stazioni multimediali, lettori mp3, videoregistratori, lettori DVD. SPAZI: Aula- Aula Magna-Biblioteca-Aula di musica
	1. Progetto "Professione cittadino – Imparare la Democrazia" 2. Progetto "Teatro a scuola"

Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	1. Per testare i livelli di partenza la docente si è avvalsa, per verificare conoscenze pregresse, di colloqui (non valutati) e di esercitazioni scritte svolte a casa. Inoltre anche la prima verifica viene utilizzata per valutare la preparazione pregressa.
---	--



Verifiche	<p>Tipologia delle verifiche: (le varie forme di verifica si intendono in alternativa fra loro)</p> <p><u>prove scritte:</u></p> <p>traduzione di un passo di autore, scelto possibilmente in correlazione con le tematiche affrontate contemporaneamente dalla classe (in ambito letterario, storico, filosofico o più generalmente culturale)</p> <p>prove di comprensione del testo</p> <p>analisi contrastiva di più traduzioni di uno stesso testo</p> <p>contestualizzazione e analisi di un passo di autore già noto</p> <p>verifica dell'acquisizione di determinate conoscenze e competenze attraverso prove strutturate</p> <p><u>prove orali:</u></p> <p>verifiche individuali volte all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite</p> <p>relazioni su testi di approfondimento relativi a tematiche proposte</p> <p>verifiche svolte in forma di discussione nel corso del dialogo educativo o in momenti specifici</p> <p>verifiche informali sulla base di interventi degli alunni</p> <p><u>Elementi di valutazione delle prove scritte:</u></p> <p>comprensione del senso complessivo del passo</p> <p>correttezza dell'interpretazione morfosintattica</p> <p>capacità di individuare il significato dei singoli termini e nessi fraseologici in relazione al contesto in cui sono inseriti</p> <p>capacità di rendere correttamente il passo in italiano</p> <p><u>Elementi di valutazione delle prove orali:</u></p> <p>conoscenze specifiche disciplinari in relazione ai contenuti delle verifiche</p> <p>competenze di analisi linguistica e/o letteraria</p> <p>capacità di ordinare i dati e di stabilire relazioni e confronti</p> <p>capacità di esposizione chiara e coerente</p> <p>eventuali approfondimenti personali</p>
------------------	---

Tempi (%tempo da dedicare a....) (orientativi)	1. LEZIONE FRONTALE	35,00%
	2. ATTIVITA' LABORATORIO	10,00%
	3. RECUPERO	15,00%
	4. VERIFICHE	20,00%
	5. PROGETTI	20,00%

RISULTATI ATTESI

A Programma svolto	1 Raggiungimento dei livelli minimi di competenze per tutti con attestazione di livelli superiori per le diverse fasce
B Livello medio di preparazione	1. Mediamente sufficiente con attestazione diversificata nelle varie fasce fino all'eccellenza
C Competenze e comportamenti	1. Conseguimento di competenze minime con attestazione diversificata nelle varie fasce fino all'eccellenza
	2. Attivazione di comportamenti più aperti e interattivi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – consegnata a tutti gli studenti.

(vedi Allegati POF)

Perugia, 20 ottobre 2017

Firma
Lina D'Andrea